

COMUNE DI POSTUA (Vercelli)

**DOCUMENTO UNICO di
PROGRAMMAZIONE
(D.U.P.)**

PERIODO: 2017 - 2018 - 2019

PREMESSA

Il principio contabile applicato n. 12 concernente la programmazione di bilancio, statuisce che la programmazione è il processo di analisi e valutazione che, comparando e ordinando coerentemente tra loro le politiche e i piani per il governo del territorio, consente di organizzare, in una dimensione temporale predefinita, le attività e le risorse necessarie per la realizzazione di fini sociali e la promozione dello sviluppo economico e civile delle comunità di riferimento.

Il processo di programmazione, si svolge nel rispetto delle compatibilità economico-finanziarie e tenendo conto della possibile evoluzione della gestione dell'ente, richiede il coinvolgimento dei portatori di interesse nelle forme e secondo le modalità definite da ogni Ente, si conclude con la formalizzazione delle decisioni politiche e gestionali che danno contenuto a programmi e piani futuri riferibili alle missioni dell'ente.

Attraverso l'attività di programmazione, le amministrazioni concorrono al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale, in coerenza con i principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica emanati in attuazione degli articoli 117, terzo comma, e 119, secondo comma, della Costituzione e ne condividono le conseguenti responsabilità.

Il Documento unico di programmazione degli enti locali (DUP)

Il DUP è lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative.

Il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Il DUP si compone di due sezioni: la Sezione Strategica (SeS) e la Sezione Operativa (SeO). La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione.

Entro il 31 luglio di ciascun anno la Giunta presenta al Consiglio il Documento Unico di Programmazione (DUP), che sostituisce, la relazione previsionale e programmatica.

1. LA SEZIONE STRATEGICA

La sezione strategica sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46 comma 3 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica, le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo.

Il Decreto Ministeriale del 20/05/2015 concernente l'aggiornamento dei principi contabili del D.lgs 118/2011 ha introdotto il DUP semplificato per i Comuni fino a 5000 abitanti, nel quale viene meno la necessità di definire obiettivi strategici di mandato collegati alle missioni a cui agganciare gli obiettivi operativi riferiti ai programmi.

ANALISI DI CONTESTO

Comune di .POSTUA

2. ANALISI DI CONTESTO

L'individuazione degli obiettivi strategici consegue ad un processo conoscitivo di analisi strategica, delle condizioni esterne all'ente e di quelle interne, sia in termini attuali che prospettici e alla definizione di indirizzi generali di natura strategica.

In particolare, con riferimento alle condizioni interne, l'analisi richiede, almeno, l'approfondimento dei seguenti profili:

1. Caratteristiche della popolazione, del territorio e della struttura organizzativa dell'ente;
2. Organizzazione e modalità di gestione dei servizi pubblici locali;
3. Indirizzi generali di natura strategica relativi alle risorse e agli impieghi e sostenibilità economico finanziaria attuale e prospettica.
4. Coerenza e compatibilità presente e futura con le disposizioni del patto di stabilità interno e con i vincoli di finanza pubblica.

Ogni anno gli obiettivi strategici, contenuti nella Sezione Strategica, sono verificati nello stato di attuazione e possono essere, a seguito di variazioni rispetto a quanto previsto nell'anno precedente e dandone adeguata motivazione, opportunamente riformulati.

In considerazione delle linee programmatiche di mandato e degli indirizzi strategici, al termine del mandato, l'amministrazione rende conto del proprio operato attraverso la relazione di fine mandato di cui all'art. 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149, quale dichiarazione certificata delle iniziative intraprese.

2.1 CARATTERISTICHE DELLA POPOLAZIONE, DEL TERRITORIO E DELLA STRUTTURA ORGANIZZATIVA DELL'ENTE

2.1.1 POPOLAZIONE

Popolazione legale all'ultimo censimento					594
Popolazione residente a fine 2015 (art. 156 D.Lvo 267/2000)	n.				569
		di cui:	maschi		282
			femmine		287
		nuclei familiari			276
		comunità/convivenze			0
Popolazione al 1 gennaio 2015	n.				576
Nati nell'anno	n.			5	
Deceduti nell'anno	n.			13	
				saldo naturale	-8
Immigrati nell'anno	n.			9	
Emigrati nell'anno	n.			8	
				saldo migratorio	1
Popolazione al 31-12-2015	n.				569
di cui					
In età prescolare (0/6 anni)	n.				34
In età scuola dell'obbligo (7/14 anni)	n.				24
In forza lavoro 1. occupazione (15/29 anni)	n.				66
In età adulta (30/65 anni)	n.				265
In età senile (oltre 65 anni)	n.				180

Tasso di natalità ultimo quinquennio:			
Anno	Tasso		
2011	0,83 %		
2012	0,34 %		
2013	0,87 %		
2014	0,87 %		
2015	0,87 %		
Tasso di mortalità ultimo quinquennio:			
Anno	Tasso		
2011	1,34 %		
2012	0,51 %		
2013	0,19 %		
2014	2,26 %		
2015	2,26 %		
Popolazione massima insediabile come strumento urbanistico vigente			
Livello di istruzione della popolazione residente			
Abitanti n.	0	entro il	31-12-2014
Laurea			
Diploma			
Lic. Media			
Lic. Elementare			
Alfabeti			
Analfabeti			
	3,22 %		
	21,78 %		
	40,00 %		
	35,00 %		
	0,00 %		
	0,00 %		

2.1.2 – CONDIZIONE SOCIO-ECONOMICA DELLE FAMIGLIE

Il numero degli abitanti del Comune nel corso di questo ultimo anno rispetto agli ultimi 5 anni è in diminuzione. Postua presenta praticamente la stessa percentuale di maschi e femmine. Due componenti è il numero medio di componenti per famiglia registrato. La condizione economica delle famiglie non rivela particolari criticità nonostante si risenta dell'andamento economico generale dell'ultimo periodo.

Per gli anni oggetto del presente documento non sono stati previsti interventi di aiuto economico alle famiglie in quanto non se ne presenta la necessità.

2.1.3 – ECONOMIA INSEDIATA

Sul territorio comunale sono presenti imprenditori agricoli che si occupano di allevamento di bovini con la produzione di latte che viene utilizzato dai caseifici per la produzione del formaggio. Gli agricoltori medesimi partecipano al decoro del territorio comunale in quanto provvedono alla manutenzione dei vari prati e pascoli di cui il Comune di Postua è ricco.

Le attività artigianali presenti sul territorio sono per la maggioranza dedite all'edilizia.

Le attività commerciali si riferiscono al settore alimentare (n. 1 negozio), al servizio ristorazione (n. 2 bar), sono presenti n. 1 farmacia e n. 1 negozio di parrucchiere.

2.1.4 TERRITORIO

Superficie in Km ²		16,65
RISORSE IDRICHE		
* Laghi		0
* Fiumi e torrenti		1
STRADE		
* Statali		Km. 0,00
* Provinciali		Km. 1,50
* Comunali		Km. 5,00
* Vicinali		Km. 0,00
* Autostrade		Km. 0,00
PIANI E STRUMENTI URBANISTICI VIGENTI		
Se "SI" data ed estremi del provvedimento di approvazione		
* Piano regolatore adottato	SI ☐ NO ☒	
* Piano regolatore approvato	SI ☒ NO ☐	
* Programma di fabbricazione	SI ☐ NO ☒	
* Piano edilizia economica e popolare	SI ☐ NO ☒	
PIANO INSEDIAMENTI PRODUTTIVI		
* Industriali	SI ☐ NO ☒	
* Artigianali	SI ☐ NO ☒	
* Commerciali	SI ☐ NO ☒	
* Altri strumenti (specificare)	SI ☐ NO ☒	
Esistenza della coerenza delle previsioni annuali e pluriennali con gli strumenti urbanistici vigenti (art. 170, comma 7, D.L.vo 267/2000)		
SI ☒ NO ☐		
AREA INTERESSATA		
P.E.E.P.	mq. 0,00	AREA DISPONIBILE
P.I.P.	mq. 0,00	mq. 0,00

2.1.5 STRUTTURA ORGANIZZATIVA

PERSONALE

Categoria e posizione economica	Previsti in dotazione organica	In servizio numero	Categoria e posizione economica	Previsti in dotazione organica	In servizio numero
A.1	0	0	C.1	1	1
A.2	0	0	C.2	0	0
A.3	0	0	C.3	0	0
A.4	0	0	C.4	0	0
A.5	0	0	C.5	0	0
B.1	1	0	D.1	0	0
B.2	0	0	D.2	0	0
B.3	0	0	D.3	0	0
B.4	0	0	D.4	1	1
B.5	0	0	D.5	0	0
B.6	0	0	D.6	0	0
B.7	0	0	Dirigente	0	0
TOTALE	1	0	TOTALE	2	2

Totale personale al 31-12-2015:

di ruolo n.	2
fuori ruolo n.	0

AREA TECNICA				AREA ECONOMICO - FINANZIARIA			
Categoria	Previsti in dotazione organica	N [^] . in servizio		Categoria	Previsti in dotazione organica	N [^] . in servizio	
A	0	0		A	0	0	
B	0	0		B	0	0	
C	0	0		C	0	0	
D	0	0		D	1	1	
Dir	0	0		Dir	0	0	
AREA DI VIGILANZA				AREA DEMOGRAFICA-STATISTICA			
Categoria	Previsti in dotazione organica	N [^] . in servizio		Categoria	Previsti in dotazione organica	N [^] . in servizio	
A	0	0		A	0	0	
B	0	0		B	0	0	
C	0	0		C	0	0	
D	0	0		D	0	0	
Dir	0	0		Dir	0	0	
ALTRE AREE				TOTALE			
Categoria	Previsti in dotazione organica	N [^] . in servizio		Categoria	Previsti in dotazione organica	N [^] . in servizio	
A	0	0		A	0	0	
B	1	0		B	1	0	
C	1	1		C	1	1	
D	0	0		D	1	1	
Dir	0	0		Dir	0	0	
TOTALE				TOTALE	3	2	

Ai sensi dell'art. 109, 2° comma e dell'art. 50, 10° comma del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 – TUEL e dell'art. 34 del vigente Regolamento in materia di Ordinamento Generale degli Uffici e dei Servizi, le Posizioni Organizzative sono state conferite ai sotto elencati Funzionari:

SETTORE	DIPENDENTE
Responsabile Settore Affari Generali	Segretario comunale Garavaglia dott. Tiziano
Responsabile Settore Personale e Organizzazione	" "
Responsabile Settore Informatico	" "
Responsabile Settore Economico Finanziario	Passuto Lucietta
Responsabile Settore LL.PP.	Rasino geom Giovanni
Responsabile Settore Urbanistica	Rasino geom Giovanni
Responsabile Settore Edilizia	Rasino geom Giovanni
Responsabile Settore Sociale	Segretario comunale Garavaglia dott. Tiziano
Responsabile Settore Cultura	" "
Responsabile Settore Polizia e Attività Produttive	" "
Responsabile Settore Demografico e Statistico	Passuto Lucietta
Responsabile Settore Tributi	Segretario comunale Garavaglia dott. Tiziano
Responsabile Settore Farmacia	Non esiste il servizio

2.1.6 - STRUTTURE OPERATIVE

Tipologia	ESERCIZIO IN CORSO		PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE									
	Anno 2016		Anno 2017		Anno 2018		Anno 2019					
Asili nido	n.	0	posti n.	0	0	0	0	0				
Scuole mateme	n.	1	posti n.	16	25	25	25	25				
Scuole elementari	n.	0	posti n.	0	0	0	0	0				
Scuole medie	n.	0	posti n.	0	0	0	0	0				
Strutture residenziali per anziani	n.	0	posti n.	0	0	0	0	0				
Farmacie comunali			n.	0	n.	0	n.	0				
Rete fognaria in Km												
- bianca				0,00	0,00	0,00	0,00	0,00				
- nera				0,00	0,00	0,00	0,00	0,00				
- mista				4,00	4,00	4,00	4,00	4,00				
Esistenza depuratore			Si	X	No	Si	X	No	Si	X	No	
Rete acquedotto in Km				1,50	1,50	1,50	1,50	1,50				
Attuazione servizio idrico integrato			Si	No	No	Si	No	No	Si	No	No	X
Aree verdi, parchi, giardini			n.	1	n.	1	n.	1	n.	1	n.	1
Punti luce illuminazione pubblica			hq.	600,00	600,00	600,00	600,00	600,00	hq.	600,00	600,00	600,00
Rete gas in Km			n.	199	n.	199	n.	199	n.	199	n.	199
Raccolta rifiuti in quintali				6,00	6,00	6,00	6,00	6,00				
- civile				1.850,00	1.850,00	1.850,00	1.850,00	1.850,00				
- industriale				0,00	0,00	0,00	0,00	0,00				
- racc. diff.ta			Si	X	No	Si	X	No	Si	X	No	
Esistenza discarica			Si	No	No	Si	No	No	Si	No	No	X
Mezzi operativi			n.	0	n.	0	n.	0	n.	0	n.	0
Veicoli			n.	2	n.	2	n.	2	n.	2	n.	2
Centro elaborazione dati			Si	No	No	Si	No	No	Si	No	No	X
Personal computer			n.	5	n.	5	n.	5	n.	5	n.	5
Altre strutture (specificare)												

2.2 ORGANIZZAZIONE E MODALITÀ DI GESTIONE DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI - ORGANISMI GESTIONALI

Denominazione	UM	ESERCIZIO IN CORSO	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
		Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
Consorzi	nr.	2	2	2	2
Aziende	nr.	0	0	0	0
Istituzioni	nr.	0	0	0	0
Società di capitali	nr.	0	0	0	0
Concessioni	nr.	0	0	0	0
Unione di comuni	nr.	1	1	1	1
Altro	nr.	0	0	0	0

2.2.1. Obiettivi degli organismi gestionali dell'ente

Gli enti partecipati dall'Ente che, per i quali, ai sensi dell'art. 172 del TUEL, è previsto che i rendiconti siano allegati al Bilancio di Previsione del Comune, sono i seguenti:

Società' ed organismi gestionali		%
ATAP SPA		0,062
CO.R.D.A.R. VALSESIA SPA		0,000

Il ruolo del Comune nei predetti organismi è, da un lato quello civilistico, che compete ai soci delle società di capitali e da un altro lato quello amministrativo di indirizzo politico e controllo sulla gestione dei servizi affidati ai medesimi.

I recenti interventi normativi emanati sul fronte delle partecipazioni in società commerciali e enti detenuti dalle Amministrazioni pubbliche, sono volti alla razionalizzazione delle stesse e ad evitare alterazioni o distorsioni della concorrenza e del mercato così come indicato dalle direttive comunitarie in materia. Il Comune, oltre ad aver ottemperato a tutti gli obblighi di comunicazione e certificazione riguardanti le partecipazioni, monitora costantemente l'opportunità di mantenere le stesse in base al dettato normativo di riferimento.

2.2.2 SOCIETA' PARTECIPATE

Denominazione	Indirizzo sito WEB	% Partec.	Funzioni attribuite e attività svolte	Scadenza impegno 31-12-2020	Oneri per l'ente 0,00	RISULTATI DI BILANCIO		
						Anno 2015	Anno 2014	Anno 2013
ATAP SPA		0,062				0,00	0,00	0,00
CO.R.D.A.R. VALSESIA SPA		0,000		31-12-2050		0,00	0,00	0,00

SERVIZI GESTITI IN CONCESSIONE:	NEGATIVO
---	----------

SOGGETTI CHE SVOLGONO I SERVIZI:	NEGATIVO
--	----------

ALTRO (SPECIFICARE):	
--	--

3 - ACCORDI DI PROGRAMMA E ALTRI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA

ACCORDO DI PROGRAMMA	
Oggetto:	
Altri soggetti partecipanti:	
Impegni di mezzi finanziari:	NEGATIVO
Durata dell'accordo:	
L'accordo è:	

PATTO TERRITORIALE	
Oggetto:	
Obiettivo:	NEGATIVO
Altri soggetti partecipanti:	
Impegni di mezzi finanziari:	
Durata del Patto territoriale:	
Il Patto territoriale è:	

4 - ALTRI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA

Oggetto:	
Altri soggetti partecipanti:	NEGATIVO
Impegni di mezzi finanziari:	
Durata:	

5 - FUNZIONI ESERCITATE SU DELEGA

FUNZIONI E SERVIZI DELEGATI DALLO STATO

- Riferimenti normativi:
- Funzioni o servizi:
- Trasferimenti di mezzi finanziari:
- Unità di personale trasferito:

NEGATIVO

FUNZIONI E SERVIZI DELEGATI DALLA REGIONE

- Riferimenti normativi:
- Funzioni o servizi:
- Trasferimenti di mezzi finanziari:
- Unità di personale trasferito:

NEGATIVO

VALUTAZIONI IN ORDINE ALLA CONGRUITA' TRA FUNZIONI DELEGATE E RISORSE ATTRIBUITE

NEGATIVO

6. INDIRIZZI GENERALI DI NATURA STRATEGICA RELATIVI ALLE RISORSE E AGLI IMPIEGHI E SOSTENIBILITÀ ECONOMICO FINANZIARIA ATTUALE E PROSPETTICA

6.1 GLI INVESTIMENTI E LA REALIZZAZIONE DELLE OPERE PUBBLICHE

SCHEDA 1: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2017 / 2019 DELL'AMMINISTRAZIONE

QUADRO DELLE RISORSE DISPONIBILI

La sottostante tabella evidenzia la suddivisione delle risorse nell'arco del triennio destinate al finanziamento degli interventi previsti dall'ente.

TIPOLOGIA DI RISORSA	ARCO TEMPORALE DI VALIDITA' DEL PROGRAMMA		
	DISPONIBILITÀ FINANZIARIA		
	Primo anno 2017	Secondo anno 2018	Terzo anno 2019
			Importo totale

Accantonamento di cui all'art. 12, comma 1 del DPR 207/2012 riferito al primo anno	Importo (in euro)
	0,00

NEGATIVO

SCHEDA2: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2017 / 2019 DELL'AMMINISTRAZIONE

ARTICOLAZIONE DELLA COPERTURA FINANZIARIA

La sottostante tabella evidenzia la stima dei costi previsti e l'apporto eventuale di capitale privato per la realizzazione di ciascun intervento nell'arco del triennio.

N. progr. (1)	CODICE AMMINE (2)	CODICE ISTAT			Codice NUTS (3)	TIPOLOGIA (4)	CATEGORIA (4)	DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO	Priorità' (5)	STIMA DEI COSTI DEL PROGRAMMA				Cessione Immobili	APPORTO DI CAPITALE PRIVATO		Tipologia (7)
		Regione	Provincia	Comune						Primo anno (2017)	Secondo anno (2018)	Terzo anno (2019)	Totale		Importo		
										0,00	0,00	0,00			0,00		

NEGATIVO

Legenda

- (1) Numero progressivo da 1 a N a partire dalle opere del primo anno.
- (2) Eventuale codice identificativo dell'intervento attribuito dall'Amministrazione (può essere vuoto).
- (3) In alternativa al codice ISTAT si può inserire il codice NUTS.
- (4) Vedi Tabella 1 e Tabella 2.
- (5) Vedi art.128 comma 3 del d.lgs 163/06 e s.m. secondo le priorità indicate dall'amministrazione con una scala espressa in tre livelli (1=massima priorità 3=minima priorità).
- (6) Da compilarsi solo nell'ipotesi di cui all'art. 53 commi 6-7 del dlgs.163/2006 e s.m.i. quando si tratta dell'intervento che si realizza a seguito di specifica alienazione a favore dell'appaltatore. In caso affermativo compilare la scheda 2B.
- (7) Vedi Tabella 3.

6.2 ELENCO DELLE OPERE PUBBLICHE FINANZIATE NEGLI ANNI PRECEDENTI E NON REALIZZATE (IN TUTTO O IN PARTE)

N.	Descrizione (oggetto dell'opera)	Anno di impegno fondi	Importo			Fonti di finanziamento (descrizione estremi)
			Totale	Già liquidato	Da liquidare	
1	LAVORI DI RISTRUTTURAZIONE EDILIZIA E ADEGUAMENTO EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA	2015	325.000,00	0,00	325.000,00	CONTRIBUTO REGIONALE

6.3 FONTI DI FINANZIAMENTO

Quadro riassuntivo di competenza

ENTRATE	TREND STORICO		PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE				% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2014 (accertamenti)	2015 (accertamenti)	2016 (previsioni)	2017 (previsioni)	2018 (previsioni)	2019 (previsioni)	
	1	2	3	4	5	6	7
Tributarie	309.865,49	282.579,09	309.506,00	281.951,00	281.951,00	281.951,00	- 8,902
Contributi e trasferimenti correnti	9.176,70	7.903,29	8.230,00	4.430,00	4.430,00	4.430,00	- 46,172
Extratributarie	124.809,00	131.130,33	117.085,00	98.640,00	98.770,00	98.770,00	- 15,753
TOTALE ENTRATE CORRENTI	443.853,19	421.612,71	434.821,00	385.021,00	385.151,00	385.151,00	- 11,452
Proventi oneri di urbanizzazione destinati a manutenzione ordinaria del patrimonio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Avanzo di amministrazione applicato per spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00			
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	0,00	4.326,20	775,00	0,00	0,00	0,00	-100,000
TOTALE ENTRATE UTILIZZATE PER SPESE CORRENTI E RIMBORSO PRESTITI (A)	443.853,19	425.938,91	435.596,00	385.021,00	385.151,00	385.151,00	- 11,610
Alienazione di beni e trasferimenti capitale	50.582,25	74.775,06	380.120,84	40.500,00	40.500,00	40.500,00	- 89,345
Proventi oneri di urbanizzazione destinati a investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Accensione mutui passivi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Altre accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Avanzo di amministrazione applicato per:							
- fondo ammortamento	0,00	0,00	0,00	0,00			
- finanziamento investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00			
Fondo pluriennale vincolato per spese conto capitale	0,00	63.091,47	2.000,00	0,00	0,00	0,00	-100,000
TOTALE ENTRATE C/CAPITALE DESTINATI A INVESTIMENTI (B)	50.582,25	137.866,53	382.120,84	40.500,00	40.500,00	40.500,00	- 89,401
Riscossione crediti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Anticipazioni di cassa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
TOTALE MOVIMENTO FONDI (C)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
TOTALE GENERALE (A+B+C)	494.435,44	563.805,44	817.716,84	425.521,00	425.651,00	425.651,00	- 47,962

Quadro riassuntivo di cassa

ENTRATE						% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2014 (riscossioni)	2015 (riscossioni)	2016 (previsioni cassa)	2017 (previsioni cassa)	2018 (previsioni cassa)	
	1	2	3	4	5	
Tributarie	293.754,09	292.919,95	345.190,38	413.924,89	19.912	
Contributi e trasferimenti correnti	11.608,78	9.243,05	10.691,11	11.246,90	5,198	
Extracontributarie	131.905,30	131.085,58	118.717,16	151.641,84	27,733	
TOTALE ENTRATE CORRENTI	437.268,17	433.248,58	474.598,65	576.813,63	21,537	
Proventi oneri di urbanizzazione destinati a manutenzione ordinaria del patrimonio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000	
Fondo di cassa utilizzato per spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000	
TOTALE ENTRATE UTILIZZATE PER SPESE CORRENTI E RIMBORSO PRESTITI (A)	437.268,17	433.248,58	474.598,65	576.813,63	21,537	
Alienazione di beni e trasferimenti capitale	47.582,25	303.521,35	389.146,38	407.196,21	4,638	
Proventi oneri di urbanizzazione destinati a investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000	
Accensione mutui passivi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000	
Altre accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000	
Fondo di cassa utilizzato per spese conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000	
TOTALE ENTRATE C/CAPITALE DESTINATI A INVESTIMENTI (B)	47.582,25	303.521,35	1.167.439,14	407.196,21	- 65,120	
Riscossione crediti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000	
Anticipazioni di cassa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000	
TOTALE MOVIMENTO FONDI (C)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	484.850,42	736.769,93	1.642.037,79	984.009,84	- 40,073	

6.4 ANALISI DELLE RISORSE

6.4.1 ENTRATE TRIBUTARIE

ENTRATE COMPETENZA	TREND STORICO		PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE				% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2014 (accertamenti)	2015 (accertamenti)	2016 (previsioni)	2017 (previsioni)	2018 (previsioni)	2019 (previsioni)	
	1	2	3	4	5	6	7
TOTALE ENTRATE TRIBUTARIE	309.865,49	282.579,09	309.506,00	281.951,00	281.951,00	281.951,00	- 8,902

ENTRATE CASSA	TREND STORICO		2016 (previsioni cassa)		2017 (previsioni cassa)	% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2014 (riscossioni)	2015 (riscossioni)	2016 (previsioni cassa)		2017 (previsioni cassa)	
	1	2	3		4	5
TOTALE ENTRATE TRIBUTARIE	293.754,09	292.919,95	345.190,38		413.924,89	19,912

IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA			
ALIQUOTE IMU		GETTITO	
2016	2017	2016	2017
Prima casa	4,0000	4,0000	242,00
Altri fabbricati residenziali	8,6000	8,6000	91.493,00
Altri fabbricati non residenziali	0,0000	0,0000	0,00
Terreni	0,0000	0,0000	0,00
Aree fabbricabili	8,6000	8,6000	265,00
TOTALE		92.000,00	92.000,00

Valutazione, per ogni tributo, dei cespiti imponibili, della loro evoluzione nel tempo, dei mezzi utilizzati per accertarli:

L'art. 1, comma 639 della Legge n. 147 del 27/12/2013 (legge di stabilità 2014) ha introdotto la nuova imposta denominata IUC (Imposta Unica Comunale) basata su due presupposti impositivi: Il primo costituito dal possesso di immobili (che assorbe all'interno della propria disciplina l'IMU) ed il secondo collegato all'erogazione dei servizi comunali, con una componente a sua volta articolata in due tributi, la TARI (finalizzata alla copertura dei costi inerenti al servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti) e la TASI (destinata a finanziare i costi per i servizi indivisibili prestati dai Comuni).

Non avendo dati certi sono stati previsti i medesimi stanziamenti dell'anno in corso.

Per l'IMU indicare la percentuale d'incidenza delle entrate tributarie dei fabbricati produttivi sulle abitazioni 3,70%:

Illustrazione delle aliquote applicate e dimostrazione della congruità del gettito iscritto per ciascuna risorsa nel triennio in rapporto ai cespiti imponibili:

IMU:

Con decreto n. 133 del 27 novembre 2013 è stata disposta la soppressione dell'IMU per i seguenti immobili:

- abitazione principale e relative pertinenze, esclusi gli immobili classificati come A/1, A/8 e A/9;

Per gli esercizi 2017-2018-2019 si prevede di confermare le aliquote già fissate per l'anno 2016 così riepilogate:

IMU per le prime abitazioni di lusso (A1-a8 E a9) e pertinenze:	4,0 per mille
IMU per gli immobili produttivi cat D	8,6 per mille
IMU per tutti gli altri immobili comprese le aree edificabili	8,6 per mille
Terreni agricoli	esente

Il gettito IMU è stata quantificato in relazione a quanto incasso nell'anno precedente.

TARI:

Dall'anno 2014 è istituito il nuovo tributo TARI che va determinato in base al piano economico finanziario approvato dal Consiglio Comunale. Sono demandati ad un apposito regolamento i criteri di determinazione delle tariffe e della disciplina di eventuali riduzioni o esenzioni.

Il gettito TARI è stato quantificato, non avendo la base per i calcoli precisi, come per l'esercizio in corso.

TASI:

La TASI presuppone l'individuazione dei servizi indivisibili e l'indicazione analitica, per ciascuno, dei relativi costi alla cui copertura la TASI è diretta.

Ha come base imponibile la stessa prevista per l'IMU.

Dall'anno 2016 è stata abolita la TASI relativa alla prima casa ed alle relative pertinenze, che verrà versata al Comune direttamente dallo Stato.

L'aliquota applicata dal Comune di Postua, senza distinzione tra prima abitazione ed altri immobili, è pari all'1 per mille.

FONDO DI SOLIDARIETA' COMUNALE

Dal 2013 è stato istituito il nuovo "Fondo di Solidarietà Comunale" che viene alimentato con una quota dell'IMU di spettanza dei Comuni. Il fondo rappresenta un sistema di riequilibrio delle risorse assegnate a ciascun Comune a fronte delle differenti capacità fiscali.

Non avendo dati a disposizione sono stati riportati gli stanziamenti dell'anno in corso.

Indicazione del nome, del cognome e della posizione dei responsabili dei singoli tributi:

Il Responsabile del Servizio tributi è il segretario comunale Garavaglia Dott. Tiziano.

Altre considerazioni e vincoli:

6.4.2 CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI

ENTRATE COMPETENZA	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE				% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2014 (accertamenti)	2015 (accertamenti)	2016 (previsioni)	2017 (previsioni)	2018 (previsioni)	2019 (previsioni)		
	1	2	3	4	5	6		
TOTALE CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI	9.178,70	7.903,29	8.230,00	4.430,00	4.430,00	4.430,00	7	- 46,172

ENTRATE CASSA	TREND STORICO			2017 (previsioni cassa)	% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2014 (riscossioni)	2015 (riscossioni)	2016 (previsioni cassa)		
	1	2	3		
TOTALE CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI	11.608,78	9.243,05	10.691,11	11.246,90	5,198

Valutazione dei trasferimenti erariali programmati in rapporto ai trasferimenti medi nazionali, regionali e provinciali:

Il trasferimento da parte della Regione previsto in € 3.430,00 si riferisce al rimborso della rata del mutuo per i lavori della strada di collegamento fraz. Barinciano-fraz. Roncole.

Considerazioni sui trasferimenti regionali in rapporto alle funzioni delegate o trasferite, ai piani o programmi regionali di settore:

I trasferimenti regionali ora di competenza della Provincia relativi alla gestione dei servizi di assistenza scolastica sono stati previsti in funzione degli alunni che usufruiscono del servizio.

Illustrazione altri trasferimenti correlati ad attività diverse (convenzioni, elezioni, Leggi speciali ecc.):

Altre considerazioni e vincoli:

6.4.3 PROVENTI EXTRATRIBUTARI

ENTRATE COMPETENZA	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE				% scostamento della col.4 rispetto alla col.3
	2014 (accertamenti)	2015 (accertamenti)	2016 (previsioni)	2017 (previsioni)	2018 (previsioni)	2019 (previsioni)		
	1	2	3	4	5	6		
TOTALE PROVENTI EXTRATRIBUTARI	124.809,00	131.130,33	117.085,00	98.640,00	98.770,00	98.770,00	7	- 15,753

ENTRATE CASSA	TREND STORICO			2017 (previsioni cassa)	% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2014 (riscossioni)	2015 (riscossioni)	2016 (previsioni cassa)		
	1	2	3	4	5
TOTALE PROVENTI EXTRATRIBUTARI	131.905,30	131.085,58	118.717,16	151.641,84	27,733

Analisi quali-quantitative degli utenti destinatari dei servizi e dimostrazione dei proventi iscritti per le principali risorse in rapporto alle tariffe per i servizi stessi nel triennio:

Questo genere di entrate è ottenuto con l'applicazione di tariffe alle prestazioni rese ai cittadini. Si tratta di servizi a domanda individuale, istituzionali e produttivi.

Le altre risorse che confluiscono in questo comparto sono i proventi dei beni di affitto e dei beni utilizzati dalla collettività.

Dimostrazione dei proventi dei beni dell'ente iscritti in rapporto all'entità dei beni ed ai canoni applicati per l'uso di terzi, con particolare riguardo al patrimonio disponibile:

Proventi degli affitti dei beni di proprietà comunale:

Farmacia	€ 1.970,00
Appartamento Via Roma 12	€ 2.303,00
Appartamento Via Roma 11	€ 3.452,00
Negozio Via Roma 12	€ 3.563,00
Poste Italiane	€ 1.000,00
Centralina Telecom	€ 1.313,00
Antenna TIM	€ 3.131,00

Proventi fotovoltaico	€ 4.300,00
Sovracanoni bacini imbrif.	€ 5.600,00
Contributo Baraggia	€ 45.000,00
Concessione gas metano	€ 13.100,00

Altre considerazioni e vincoli:

6.4.4 ANALISI DELLE RISORSE FINANZIARIE IN CONTO CAPITALE

ENTRATE COMPETENZA	TREND STORICO		PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE				% scostamento della col.4 rispetto alla col.3
	2014 (accertamenti)	2015 (accertamenti)	2016 (previsioni)	2017 (previsioni)	2018 (previsioni)	2019 (previsioni)	
	1	2	3	4	5	6	
Oneri di urbanizzazione per spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Alienazione beni e trasferimenti capitale	50.582,25	74.775,06	380.120,84	40.500,00	40.500,00	40.500,00	- 89,345
Oneri di urbanizzazione per spese capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Accensione di mutui passivi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
TOTALE	50.582,25	74.775,06	380.120,84	40.500,00	40.500,00	40.500,00	- 89,345

ENTRATE CASSA	TREND STORICO				2017 (previsioni cassa)	% scostamento della col.4 rispetto alla col.3
	2014 (riscossioni)	2015 (riscossioni)	2016 (previsioni cassa)			
	1	2	3	4		
Oneri di urbanizzazione per spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Alienazione beni e trasferimenti capitale	47.582,25	303.521,35	389.146,38	407.196,21	4.638	4,638
Oneri di urbanizzazione per spese capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Accensione di mutui passivi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
TOTALE	47.582,25	303.521,35	389.146,38	407.196,21	4.638	4,638

Illustrazione dei cespiti iscritti e dei loro vincoli nell'arco del triennio:

Proventi da concessioni edilizie	€	500,00
Contributo della Baraggia	€	40.000,00

Altre considerazioni e illustrazioni:

6.4.5 FUTURI MUTUI PER FINANZIAMENTO INVESTIMENTI

Descrizione	Totale	Importo del mutuo	Inizio ammortamento	Anni ammortamento	Importo totale investimento
		0,00			0,00

NEGATIVO

6.4.6 VERIFICA LIMITI DI INDEBITAMENTO

	Previsioni	2017	2018	2019
(+) Spese interessi passivi		4.500,00	3.600,00	2.700,00
(+) Quote interessi relative a delegazioni		0,00	0,00	0,00
(-) Contributi in conto interessi		1.400,00	1.300,00	1.200,00
(=) Spese interessi nette (Art.204 TUEL)		3.100,00	2.300,00	1.500,00

	Accertamenti 2015	Previsioni 2016	Previsioni 2017
Entrate correnti	421.612,71	434.821,00	385.021,00

	% anno 2017	% anno 2018	% anno 2019
% incidenza interessi passivi su entrate correnti	0,735	0,528	0,389

6.4.7 RISCOSSIONE DI CREDITI ED ANTICIPAZIONI DI CASSA

ENTRATE COMPETENZA	TREND STORICO		PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE				% scostamento della col.4 rispetto alla col.3
	2014 (accertamenti)	2015 (accertamenti)	2016 (previsioni)	2017 (previsioni)	2018 (previsioni)	2019 (previsioni)	
	1	2	3	4	5	6	7
Riscossione di crediti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Anticipazioni di cassa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
TOTALE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000

ENTRATE CASSA	TREND STORICO			2017 (previsioni cassa)	% scostamento della col.4 rispetto alla col.3
	2014 (riscossioni)	2015 (riscossioni)	2016 (previsioni cassa)		
	1	2	3	4	
				5	
Riscossione di crediti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Anticipazioni di cassa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
TOTALE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000

Dimostrazione del rispetto dei limiti del ricorso alla anticipazione di tesoreria:

Altre considerazioni e vincoli:

6.4.8 PROVENTI DELL'ENTE

PROVENTI DEI SERVIZI DELL'ENTE

Descrizione	Costo servizio	Ricavi previsti	% copertura
TASSA RIFIUTI	65.000,00	65.000,00	100,000
SERVIZIO CIMITERIALE	400,00	400,00	100,000
PROVENTI IMPIANTI SPORTIVI	200,00	150,00	75,000
MENSA SCOLASTICA	12.500,00	9.000,00	72,000
TOTALE PROVENTI DEI SERVIZI	78.100,00	74.550,00	95,454

NOTE DEI PROVENTI DEI SERVIZI DELL'ENTE

ELENCO BENI IMMOBILI DELL'ENTE

Descrizione	Ubicazione	Canone	Note
APPARTAMENTO	VIA ROMA 12	2.280,00	
APPARTAMENTO	VIA ROMA 11	3.420,00	
UFFICIO POSTALE	VIA ROMA 11	1.000,00	
FARMACIA	VIA ROMA 11	1.954,00	
CENTRALINA TELECOM	VIA CAPPELLA 2	1.290,00	
NEGOZIO ALIMENTARI	VIA ROMA 12	3.528,00	
TERRENO	VIA PER CREVACUORE	150,00	

PROVENTI DELLA GESTIONE DEI BENI DELL'ENTE

Descrizione	Provento 2017	Provento 2018	Provento 2019
AFFITTI IMMOBILI DI PROPRIETA' COMUNALE	13.800,00	13.900,00	13.900,00
TOTALE PROVENTI DELLA GESTIONE DEI BENI	13.800,00	13.900,00	13.900,00

NOTE DEI PROVENTI DELLA GESTIONE DEI BENI DELL'ENTE